

SPORT
VARIA

RUGBY. A1 Risultati 16ª giornata

Parma Ric-Benetton Treviso	18-36
Unibit Cus Roma-Scavolini L'Aquila	9-20
Iranian Loom S. Donà-Petrarca Padova	24-16
Cagnoni Rovigo-Brescia	55-22
Nutrimea Calvisano-Amatori Catania	38-12
Comite Livorno-Mediolanum Amatori	6-58

Classifica
Benetton 29; Cagnoni 26; Mediolanum, Scavolini 22; Iranian Loom 21; Comite 17; Petrarca 13; Parma 11; Am. Catania, Nutrimea 10; Brescia 7; Unibit 4.

RUGBY. A2 Risultati 16ª giornata

Cogepa Paganica-Bibba Piacenza	21-21
Pastajolly-Officine Savi Noceto	19-23
Imeva Benevento-Metalplastica	6-25
Eurobags Casale-Computer Block Roma	35-9
Imoco Villorba-Occhiali Vogue	21-10
Partenope Napoli-Logrò Paese	24-3

Classifica
Pastajolly 25; Off. Savi, Partenope 21; Computer Block, Eurobags 18; Metalplastica 17; Bibba, Logrò 15; Cogepa 12; Imeva, Imoco 11; Occh. Vogue 8.

PALLAVOLO. A1 Risultati 18ª giornata

Sisley Treviso-Mediolanum Milano	3-1
Maxicono Parma-Alpitour Cuneo	3-0
Vbc Battipaglia-Terne Acireale Catania	0-3
Gabbiano Mantova-Conad Ravenna	2-3
Philips Modena-Semagotto Padova	3-0
El Chamo Falconara-Eurostyle Montichiari	3-1
Buffetti Bologna-Olio Venturi Spoleto (p. sabato)	1-3

Classifica
Philips 34; Maxicono 30; Semagotto, Sisley, Terme Acireale 24; Eurostyle, Mediolanum e Conad 16; Alpitour e El Chamo 14; Olio Venturi 12; Gabbiano e Buffetti 10; Vbc Battipaglia 0.

PALLAVOLO. A2 Risultati 18ª giornata

Transcoop Reggio Emilia-Brondi Asti	3-0
Sauber Bologna-Ipersidis Jesi	0-3
Ado Udine-Pallavolo Belluno	2-3
Capurso Gioia del Colle-Siap Brescia	3-0
Jockey Scho-Codyeco S. Croce	3-1
Tomei Livorno-Cedisa Salerno	0-3
Grndi Milano-Famila Città di Castello	3-1
Conad Prato-Sanyo Agrigento	2-3

Classifica
Grndi 34; Sanyo 28; Jockey 24; Famila, Transcoop 22; Cedisa, Capurso 20; Siap, Brondi, Ipersidis 18; Tomei, Codyeco 16; Belluno 12; Sauber, Conad 8; Ado 0.

Coppa Davis. Paolino Canè ha imbrigliato il numero uno svedese e i suoi nervi. Non sono bastate tre ore per vedere se il sogno può diventare realtà. Oggi il verdetto

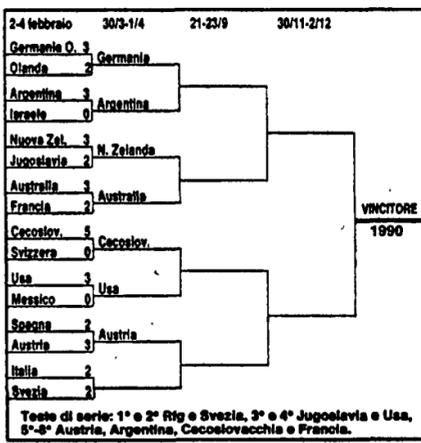
Le comparse azzurre sulla scena come star

Gli irriducibili. Dopo tre giorni di tennis a pranzo e a cena non sono ancora contente. Italia e Svezia, sul due pari in Coppa Davis, si sono date appuntamento questa mattina per un ultimo set. Quello più importante che, con le squadre in parità, deciderà la promessa al secondo turno. Ieri sera, dopo più di tre ore di appassionante gara, tutti negli spogliatoi per oscurità. Alle 12 i tempi supplementari.

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO MAZZANTI

■ CAGLIARI. La sfida tra Italia e Svezia non è ancora finita. Si va avanti. Non sono bastate tre intense giornate per definire il nome della nazione che si accorderà al secondo turno. Oggi Wilander e Canè si giocheranno tutto in un ultimo spietato set. Ieri, infatti, tre ore e mezzo di gioco non sono state sufficienti per spostare l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra. Perfetto equilibrio con le squadre inchiodate sul due

pari e perfetta parità anche nel personalissimo braccio di ferro tra i due numeri uno delle formazioni: due set per parte. E così ieri, mentre al tramonto la collina di Monte Urpino veniva sorvolata da stormi di fenicotteri rosa e il sole scampariva, i due «gladiatori» lasciavano sfiniti la sabbia rossa. Pochi minuti per far accordare i due capitani e poi l'annuncio: la decisiva coda si disputerà questa mattina con inizio dalle ore 12. Tempi sup-



Teste di serie: 1ª e 2ª Rtg e Svezia, 3ª e 4ª Jugoslavia e Usa, 5ª-8ª Austria, Argentina, Cecoslovacchia e Francia.



L'azzurro Paolo Canè si è battuto allo spasimo contro Wilander



Steffi Graf si prende la rivincita sulla Sanchez

Più che di una rivincita si è trattato di una vera e propria vendetta. La finale dell'Open Pan Pacific di tennis a Tokio ha riproposto la sfida fra la tedesca Steffi Graf (nella foto) e Arancha Sanchez, lo stesso incontro che nella finale del Roland Garros a Parigi vide il clamoroso successo della piccola spagnola. Questa volta la sorpresa non si è ripetuta e la Graf ha letteralmente annientato la resistenza della Sanchez vincendo la partita con un comodo 6-1, 6-1. Nel corso del match la numero uno del mondo ha messo a segno ben nove servizi vincenti mentre la sua avversaria si è dimostrata molto a disagio sulla superficie veloce del campo. La Graf, che ha intascato i 70.000 dollari spettanti alla vincitrice del torneo, ha così portato a 52 il numero di incontri vinti consecutivamente a livello internazionale.

A Berlino est annunciano: «Germania unita ai Giochi '96»

manza sarà una sola. Lo sport deve mandare un forte messaggio sociale ai politici dando l'esempio. Le due Germanie hanno partecipato alle Olimpiadi con rappresentative separate per la prima volta nel 1968. Un altro funzionario federale, Werner Neumann, ha sottolineato come «già nel '92 a Barcellona cambierà qualcosa: pur schierati con due rappresentative, gli atleti tedeschi marceranno probabilmente sotto un'unica bandiera». Intanto migliaia di persone hanno manifestato per le strade di Berlino est e Potsdam per protestare contro i tagli governativi agli stanziamenti economici in favore dello sport della Rdt.

Gattai dall'ospedale consola Ghedina

l'impatto lo aveva sbalzato all'indietro facendogli sbattere il capo contro il parabrezza del veicolo. I medici dell'ospedale di Codivilla gli hanno riscontrato una ferita al capo, suturata con dei punti, e alcune contusioni. «Non mi rendo ancora conto di come sia successo - ha detto Gattai - ma è stata una gran brutta botta». Ieri mattina il dirigente sportivo ha voluto seguire in televisione la seconda discesa libera di Coppa del mondo disputata sulla pista di Cortina rammaricandosi per la sfortunata prova di Kristian Ghedina. «Mi dispiace per lui - ha detto - ma anche i grandi campioni fanno degli errori. Ed è sicuro che Kristian è un grande campione». Gattai dovrà rimanere in ospedale per sette giorni.

La sovietica Narozhienko regina indoor degli ostacoli

Un primato mondiale ed alcuni notevoli risultati tecnici hanno caratterizzato i campionati sovietici di atletica indoor a Cellabinsk. Lyudmila Narozhienko ha rotto il record mondiale dei 60 ostacoli correndo la distanza in 7'71. Il precedente limite apparteneva alla tedesca dell'Est Oshkenat. In precedenza Natalia Sorokinskaya aveva vinto i 5000 metri nel tempo di 15'48"34 migliorando nettamente il primato europeo dell'irlandese Joyce. L'olimpionico di staffetta Vitaly Savin ha fatto registrare un eccellente 6'56" nei 60 metri piani, miglior prestazione europea stagionale. Nelle gare in pedana da segnalare la misura di 7,06 con cui Yelena Khlopitova si è imposta nel salto in lungo e il risultato (5,85) ottenuto da Grigory Yegorov nel salto con l'asta.

MARCO VENTIMIGLIA

LO SPORT IN TV

- Raidue. 15.30 Lunedì Sport.
- Raidue. 18.20 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo Sport.
- Raitre. 15.30-16.30 Videospot; Pallavolo femminile - 24 ore di Fondo da Pinzolo; 18.45 Tg3 Derby; 19.45 Sport Regione; 22.30 Il processo del lunedì.
- Telemontecarlo. 13.30 Sport News; 23.05 Stasera Sport.
- Telecapodistria. 13.45 A Tutto Campo; 15.30 Tennis; 17.30 Basket: Campionato Ncaa; 18.15 Wrestling Spotlight; 19 Campo Base; 19.30 Sportime; 20 Juke Box; 20.30 Golden Juke Box; 22.10 Boxe di notte; 22.55 Basket: Campionato Nba; 00.25 Calcio: Campionato argentino.

BREVISSIME

- Mallines. La prossima avversaria belga del Milan nella Coppa dei Campioni ha perso in campionato dall'Anderlecht per 0-3.
- Infortunato. Uno stiramento alla coscia destra dell'arbitro ha causato l'interruzione di Pro Cavese-Fasano in serie C/2.
- Mondiali '90. «Sogno una finale fra Italia e Brasile». Lo ha dichiarato a Torino il presidente della repubblica brasiliana Fernando Collor De Mello.
- Sci. L'elvetico Daniel Caduff è ricoverato nell'ospedale di Pieve di Cadore dopo la caduta nella libera di Cortina.
- Discesa libera. A Veveyssonaz (Svizzera) seconda vittoria consecutiva in Coppa del mondo per la tedesca Gutensohn.
- Giochi del Commonwealth. La manifestazione riservata a 22 nazioni potrebbe comprendere dal 1998 anche il calcio.
- Flamme Gialle. Si sono aggiudicate a Falceda (Belluno) il titolo italiano nella staffetta 4x10 km. di sci di fondo.
- Mondiale leggeri Ibf. Il detentore Pamel Whitaker (Usa) ha battuto ai punti ad Atlantic City il connazionale Pazienza. Nella stessa riunione il portoricano Hector «Macho» Casachico ha conservato il titolo superleggeri Wbo.
- Atletica. Lo Sporting Club di Lisbona ha vinto ad Albufeira (Portogallo) la Coppa dei campioni di cross.
- Pallamarco. Risultati della settima giornata di ritorno: Trentin-grana Rovereto-Libertas Haenna 21-18; Cividin Trieste-Fort Bressanone 16-16; Teleinformatica Gaeta-Alfa Romeo Iola 22-22; Bologna 969-Ortigia Siracusa 16-16; Prato-Rubiera 17-16; Rimini-Città S. Angelo 24-25.

Sci, Coppa del Mondo. Nella discesa libera di Cortina un errore tradisce l'azzurro. Arrivo in fotofinish: vince l'austriaco Hoefleiner, quinto posto del veterano Sbardellotto

Ghedina manca il bis sulle Tofane

Kristian Ghedina, grave errore in un tratto piano, non ha saputo ripetere il trionfo di sabato ed è finito al 15º posto. E comunque, con un miracolo di forza, è riuscito a restare in pista. Ha vinto l'austriaco Helmut Hoefleiner, il più in forma dei discesisti. Splendido quinto posto del veterano azzurro Danilo Sbardellotto che ha mancato il podio per venti centesimi.

DAL NOSTRO INVIATO
REMO MUSUMECI

■ CORTINA. «Mi sono seduto sulla compressione e non riuscito a tirarmi su. Credevo che raccogliendomi su un punto avevo tenuto la velocità e la linea, ma non ci sono riuscito. Ho scivolato bene dappertutto meno che in quel punto. E comunque ho perso perché ho sbagliato, i festeggiamenti di ieri non c'entrano». Con molta onestà Kristian Ghedina non ha cercato scuse accettando col sorriso il quindicesimo posto a 88 centesimi dal vincitore Helmut Hoefleiner. Pirmin Zurbriggen che ieri festeggiava la ventesimotesima comparsa, era un po' seccato per un errore pagato a caro prezzo quasi nello stesso

punto che ha punito Kristian Ghedina. Pirmin aveva ottenuto il secondo tempo intermedio e sembrava avviato a un grande risultato. Ha subito meno danni del giovane azzurro perché assai più esperto ma errori del genere - anche lui quasi seduto e quindi costretto a un grosso sforzo per riprendere la linea e la velocità su un tratto piatto - costano anni luce. E comunque il campionissimo svizzero ha raccolto altri punti che gli consentono di aumentare il vantaggio in Coppa sul norvegese Ole Christian Furuseth. L'errore di Kristian Ghedina è stato compensato da una corsa strepitosa del trentenne

valltellinese Danilo Sbardellotto, sceso col numero 32. Il veterano azzurro - secondo a Aare due anni fa - aveva un disperato bisogno di ritrovare una classifica eccellente dopo esser precipitato, lentamente ma inesorabilmente, nelle retrovie. «Oggi o mai più. Ero sceso così in basso da pensare che non fossi più capace di combinare cose buone. Oggi finalmente ho avuto quel che, in fondo, meritavo». Che Danilo si sia infiltrato tra i grandi, ritrovando se stesso, significa che la squadra dei discesisti è ricchissima di motivazioni e che ognuno può attingervi senza avavizie. Il suo quinto posto è prezioso. La pista della Tofane aveva radunato la valle con un richiamo irresistibile, magico: Kristian Ghedina. E anche se il ragazzo non ha vinto non si può dire che la gente ampezzana sia rimasta delusa perché ha comunque assistito a una grande corsa illustrata da un podio di lusso. Helmut Hoefleiner ha vinto la decima discesa di una lunga carriera. Ha vinto esattamente quanto Pirmin Zurbriggen, limitando

però il suo impegno agonistico alla discesa e al «superpigione». Lo sciatore stiriano ha vinto tre volte quest'anno ed è avviato a conquistare il successo nella Coppa dei discesisti. Il ventottenne bernese Franz Heinzer non salva sul podio da due stagioni e c'è saltito, un po' a sorpresa, qui nella corsa che i pronostici assegnavano soprattutto a Pirmin Zurbriggen e a Daniel Maher. Assieme a Franz Heinzer sul podio c'è saltito anche il norvegese Aile Skaardal. Il fine settimana cortinese ha raccontato la gloria di due personaggi di notevole spessore e si può dire tranquillamente che il primo dei due vincitori non ha deluso nessuno. Kristian è stato molto bravo nella compressione perché lì, in quel punto insidioso, un altro sciatore, meno solido e meno aderente di lui al tracciato, sarebbe caduto. La sconfitta lo obbligherà a mediare: è comunque il frutto dell'inesperienza. Ha deluso invece Peter Runggaldier, bravissimo in av-



Danilo Sbardellotto ha ottenuto un buon quinto posto

Vela Whitbread Incidente al via

■ AUKLAND. Semila imbarcazioni hanno seguito la partenza in Nuova Zelanda, delle 23 barche impegnate nella quarta tappa della regata intorno al mondo, che si concluderà dopo 6.255 miglia a punta Del Este, in Uruguay. L'affollamento era tale che una delle barche in gara, il maxisvedese «The Card», si è scontrato con un battello e ha perso un albero di mezzana. Gli svedesi comunque hanno proseguito la regata, puntando sull'isola di Chatham, dove la loro squadra di terra sta portando in aereo un albero di riserva. In testa è scattato Pierre Fehlmann, lo skipper di «Ment» che ha già vinto due edizioni della Whitbread, ma dopo cinque ore le prime 12 barche erano raggruppate in 500 metri per un calo di ven-



Rugby Treviso sempre in fuga

■ ROMA. Nel massimo campionato di rugby continua la marcia del Benetton Treviso. I biancoverdi sono passati con autorità sul campo del Parma vincendo per 36 a 18. Successi larghi per la Cagnoni contro il Brescia e per la Mediolanum che in trasferta ha imposto un severo 58 a 6 al Corime Livorno. Vittoria estema anche per la Scavolini L'Aquila che ha violato il campo dell'Unibit Cus Roma. Le residue speranze del Petrarca Padova di approdare ai play off sono forse tramontate per la sconfitta subita a San Donà per opera dell'Iranian Loom (24 a 16 il risultato). In coda la Nutrimea Calvisano ha battuto l'Amatori Catania agguantandolo così in classifica a quota 10. In A-2 la capolista Pastajolly Tarvisium è stata sconfitta in casa dalla Officine Savi Noceto per 23 a 19.

Pallavolo La Sisley vince e convince

■ ROMA. E la Sisley ritrovò se stessa. Nella partita con il Mediolanum, i veneti sono riusciti a riscattare, almeno in parte, le opache prestazioni offerte fino ad ora. Il primo set non è la prova più limpida. Si è infatti concluso con il parziale di 15 a 1 per la Sisley. Nel secondo set il ritorno della Mediolanum, ma era solo un fuoco di paglia. I veneti ricominciavano la marcia e vincevano 3 a 1. Proseguono solitari la corsa al vertice Philips e Maxicono che hanno schiantato Semagotto ed Alpitour. In coda si registrano due vittorie importanti, quella del Chamo con l'Eurostyle e quella dell'Olio Venturi con il Buffetti. La Terme Acireale ha invece riaggiustato la terza posizione vincendo a Battipaglia e il Gabbiano di Mantova persevera a perdere le partite al tie break. Anche stavolta ha avuto la peggio con la Conad Ravenna.

Ciclocross Ai mondiali dominio olandese

■ GETXO (Spagna). Dominio olandese nell'ultima giornata dei campionati mondiali di ciclocross. Due maglie indiate, un secondo ed un terzo posto per gli arancioni: nella categoria juniores ha vinto Enk Boezewinkel ed il suo connazionale Niels Van Steen ha conquistato la terza piazza dietro al francese Jerome Chiotto; fra i professionisti si è imposto Henk Beas davanti al noto stradaista Adri Van der Poel. Fra gli italiani in gara il solo Attilio Leni è fra i primi venti, ma soltanto 19º dei juniores. Ordine d'arrivo professionisti: 1) Henk Baars (Ola), 10 giri in 1h. 3'14"; 2) Adri Van Der Poel (Ola), 5"; 3) Bruno Le Bras (Fra), 5"; 4) Frank Van Bakel (Ola), 5"; 5) Sandro Bono (Ita), 3'57"; 28) Claudio Chiappucci (Ita), 5'12"; 29) Fabrizio Margon (Ita), 5'40"; 31) Ottavio Paccagnella (Ita), 5'56".